



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Prot. n. 27911

Gemona del Friuli, 30 dicembre 2016

NOMINA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE – UFFICIO COMUNE “LAVORI PUBBLICI” – UFFICIO COMUNE “ESPROPRI”

IL SINDACO

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 50, 107, 109;

VISTO il C.C.R.L. 07/12/2006 ed in particolare l'art. 40 e seguenti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n. 266/2010, avente ad oggetto: “*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*”;
- n.20/2016 avente ad oggetto “*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative – anno 2016*”
- n. 225 del 30.12.2016, riguardante l'approvazione della relazione sulle prestazioni – anno 2015;

CONSIDERATO:

- quanto disposto dalla Legge regionale n. 26 del 2014 e successive, molteplici modificazioni in relazione alla riforma delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia e ritenuto di dover adottare gli atti necessari per assicurare continuità amministrativa in considerazione di quanto disposto dal d. lgs. 267 del 2000 in ordine alla separazione tra attività di indirizzo, di controllo e gestione;
- che con deliberazione giunta n. 111 del 30.06.2016 veniva stabilito “di avvalersi, visto il verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale del Gemonese, relativo alla riunione di data 29/06/2016, della facoltà prevista dall'art. 40, comma 1 bis della L.R. n. 26/2014, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 10/2016, mantenendo operative le seguenti convenzioni attuative attive alla data del 30/06/2016 dell'Associazione Intercomunale del Gemonese, fino al 31/12/2017;”
- che allo stato non sono definiti tempi e le modalità di attuazione del trasferimento delle funzioni alle Unioni Territoriali Intercomunali istituite ex lege 26/2014;
- Che l' art.52 comma 7 della L.R. 20 del 9 dicembre 2016 (BUR del 14.12.2016) dispone quanto segue “In relazione all'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), quale legge di recepimento dei principi desumibili dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di cui all' articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), si applica, con riferimento alle amministrazioni del Comparto unico, sino al 31 dicembre 2016;

VISTO il decreto 29145 del 29.12.2015 di nomina dell'ing. Renato Pesamosca a Responsabile del Settore Tecnico infrastrutture, lavori pubblici e ambiente sino al 31.12.2016;

VISTA la dichiarazione resa dal dell'ing. Renato Pesamosca in data 29/12/2016 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;

RITENUTO di nominare il titolare della posizione organizzativa del Settore Tecnico infrastrutture, lavori pubblici e ambiente ed appurato che l'ing. Renato Pesamosca possiede la professionalità necessaria;

RICHIAMATA in particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 comma 1 quater del d. legs. 33 del 2013, la delibera giuntale n. 179 di data 20.10.2016 avente ad oggetto: " *Approvazione piano esecutivo integrato di gestione 2016 – 2018*" per la parte in cui prevede espressamente tra gli obiettivi ed i compiti delle TPO la "garanzia di applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e nel Programma per la trasparenza" individuando il seguente obiettivo generale: "Nel corso del triennio si dovrà dare attuazione alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 ed alle modifiche che verranno proposte dal Responsabile ed approvate dall'Organo di vertice, alla luce di quanto disposto dal Piano Nazionale 2016. Si provvederà a dare applicazione alla normativa che attua il riordino degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. D. Lgs. 33/2013), e garantire le azioni contenute nel Programma triennale per la trasparenza 2016 - 2018."

EVIDENZIATO che il mancato raggiungimento dei suindicati obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d. legs. 165 del 2001 e che del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto (come previsto dal citato articolo 14 del d. legs. 33/2013)

N O M I N A

l'ing. Renato Pesamosca a Responsabile del Settore Tecnico infrastrutture, lavori pubblici e ambiente a decorrere dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2017 e salvo revoca ai sensi dell'art. 41 comma 5 del vigente C.C.R.L. 07/12/2006;

D I S P O N E

che all'ing. Renato Pesamosca:

- 1) competono tutte le funzioni previste dalla normativa vigente nonché dal C.C.R.L. relative al settore di competenza;
 - 2) saranno conferiti gli obiettivi annuali per mezzo degli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e sugli stessi verrà valutata con la metodologia approvata;
 - 3) lo stesso dovrà assicurare l'applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione 2017 – 2019 " in considerazione anche del seguente obiettivo generale previsto dal Piano della prestazione 2016 / 2018 "Nel corso del triennio si dovrà dare attuazione alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 ed alle modifiche che verranno proposte dal Responsabile ed approvate dall'Organo di vertice, alla luce di quanto disposto dal Piano Nazionale 2016. Si provvederà a dare applicazione alla normativa che attua il riordino degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. D. Lgs. 33/2013) e garantire le azioni contenute nel Programma triennale per la trasparenza 2016 - 2018."
 - 4) di dare atto che con deliberazione giuntale n. 20 del 2016 sono state determinate le retribuzioni di posizione e di risultato e che pertanto per il settore di riferimento compete una indennità pari ad € 16.000,00;
 - 5) può essere corrisposta la retribuzione di risultato in base alla valutazione effettuata secondo i criteri di cui alla deliberazione giuntale suindicata.
 - 6) di riservarsi ogni valutazione in merito a quanto sin qui determinato alla luce degli sviluppi della riforma delle autonomie locali disposta con legge regionale n. 26 del 2014, ivi comprese l'eventuale revoca del presente provvedimento o la rideterminazione della eventuale indennità, in considerazione del fatto che devono essere ancora conosciuti i contenuti della finanziaria regionale, anche alla luce delle determinazioni che si vorranno assumere per quanto concerne la gestione dei servizi da parte dell'UTI del Gemonese;
- In caso di assenza verrà sostituito dal TPO del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale/Commercio ovvero, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal Segretario Generale o dal Vice Segretario del Comune di Gemona del Friuli.

L'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, salvo quanto previsto dall'art. 44 del C.C.R.L. 07/12/2006, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle effettive esigenze degli enti e dei servizi cui è preposto, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario sino al limite di 120 ore annue.

Per ricevuta
Ing. Renato Pesamosca



IL SINDACO
Paolo Urbani

